

CONCORSO “PREMIO SERGIO RUSICH”

Titolo dell'elaborato: Campo di concentramento

Anno scolastico: 2010/2011

Scuola: Scuola Media “Leonardo da Vinci” Lastra a Signa (Fi)

Classe: III D

Alunno: Melania Barzini

Docenti: Michela Giuranna (Lettere), Elena Biondi (Sostegno)

Sintetica presentazione del lavoro: In questo disegno ho voluto rappresentare una scena di vita dei deportati nei campi di concentramento. Ho disegnato delle baracche dove erano costrette a vivere “stipate” all’inverosimile tantissime persone. Ho rappresentato le figure umane senza tratti definiti del volto per mettere in evidenza l’annullamento dell’identità dei prigionieri, privati dai nazisti di ogni effetto personale e omologati con la divisa a righe, la rasatura dei capelli e la cifra di numeri sequenziali riportata sulla divisa o tatuata sul braccio. Le figure che lavorano portando via dei grossi pezzi di pietra rappresentano il duro lavoro che i deportati erano costretti a svolgere tutti i giorni fino allo stremo delle forze. L’unica “SS” presente nel disegno l’ho disegnata con gli occhi rossi per simboleggiare la spietata tirannia di queste guardie. Le tante colombe che si staccano dalle baracche hanno un doppio significato: sono le anime degli innocenti che sono stati assassinati nei campi di concentramento e la PACE, grande valore dell’umanità, che deve vincere su ogni crudeltà.